REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/91

Allegati:

A Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: S1067 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'ampliamento dell'attività di recupero rifiuti nell'impianto esistente sito ad Arcola (SP).

Proponente: Magra Asfalti s.r.l.

Fase Pubblica – Richiesta contributo istruttorio

Con la presente si riscontra alla nota Prot-2025-0551898 del 21/11/2025 relativa alla fase pubblica della procedura in oggetto.

Dallo Studio Preliminare Ambientale predisposto dal proponente si evince che il progetto per l'ampliamento dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti, prevede di ampliare il quantitativo previsto del recupero (R5) di conglomerato a 200 tonnellate/giorno e il quantitativo massimo annuo(R13) pari a 49.000 tonnellate, integrando l'attuale impianto produttivo con l'installazione di uno specifico impianto di lavorazione del fresato di asfalto (EER 17 03 02 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01"), proveniente dai cantieri stradali e con la realizzazione di depositi in blocchi di cls per il confinamento del fresato.

L'attuale AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) rilasciata dalla Provincia della Spezia con D.D. n.725 del 10/07/2024 prevede il recupero del fresato di asfalto, codice EER 17 03 02, (R5) con un quantitativo massimo di 10 tonnellate/giorno, un quantitativo massimo annuo (R5 e R13) di 25.000 tonnellate e una quantità massima istantanea di messa in Riserva – R13 di 500 mc.

Il proponente, relativamente alla matrice Rumore, ha ottemperato a quanto richiesto, in fase di completezza documentale, presentando una proposta contenente alcune misure mitigative finalizzate a contenere eventuali impatti acustici derivanti dalle lavorazioni dell'impianto. Tali misure prevedono:

- la costruzione di una struttura di contenimento attorno al mulino al fine di poter successivamente installare pannelli fonoisolanti che riducano i livelli di pressione sonora
- una fase di monitoraggio strumentale con misurazioni in campo durante la messa a regime dell'impianto e, qualora necessario
- l'adozione di opere di insonorizzazione con l'installazione di pannelli fonoassorbenti sulla suddetta struttura.

Relativamente all'impatto odorigeno il proponente ritiene che "*il progetto di ampliamento della sola attività di recupero, oggetto di questa verifica, che avviene attraverso separazione e vagliatura del fresato di asfalto, non influenza le emissioni odorigene del sistema produttivo del conglomerato bituminoso. La produzione del conglomerato bituminoso, con un maggiore apporto di granulato di asfalto, (prodotto ottenuto con l'attività di recupero), in sostituzione degli inerti minerali, (processo End of Waste), non comporta aumenti degli odori generati normalmente dall'impianto produttivo già autorizzato."* e quindi non ha fornito l'integrazione richiesta.

Al riguardo si evidenzia che, qualora la verifica di assoggettabilità a VIA riguardasse l'intero impianto produttivo autorizzato in AUA, la valutazione di impatto olfattivo richiesta si renderebbe necessaria al fine di fornire il contributo istruttorio relativo alla componente odori.

Si rappresenta, comunque, che non può ritenersi condivisibile l'affermazione del proponente relativamente al non incremento degli odori utilizzando fresato End of Waste, in sostituzione degli inerti minerali, all'interno dell'impianto di produzione del bitume.

Si rimane a disposizione per quanto dovesse rendersi necessario e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 19-12-2025 13:53:10
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente – Settore Ecologia
Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova -Tel. 010-54851
Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente:marco.andreotti@regione.liguria.it